

Al Direttore Didattico Prof. Giorgio Maurizi

Egregio Professore,

La ringrazio dell'incontro concessomi mercoledì u.s. Come già accennato in presenza, nel quadro dei corsi d'italiano dati dal PICAL, la Consulta Meta I.M. si propone di presentare brevemente agli allievi lo scopritore e inventore Antonio Meucci, con terminologia facile, ben definita e tuttora attuale, corretta e chiara, esponendo la vita dell'inventore, la sua scoperta e le utilissime utilizzazioni pratiche che ne risultano.

Un aspetto parallelo, ma di notevole importanza, sarà quello di attirare l'attenzione dei giovanissimi al patrimonio culturale e scientifico, all'osservazione dei fatti naturali, alla ricerca, alle innovazioni, che richiedono rigore scientifico e perseveranza negli studi.

Ci si augura una partecipazione attiva degli allievi.

Si coglie l'occasione che il PICAL parteciperà e sarà presente al programma di diffusione storica e scientifica che circonda l'invenzione del telefono.

PROGRAMMA

1. Nelle cinque settimane di marzo (dal 1° al 29) si propongono cinque (5) esposizioni di venti (20) minuti, nei giorni del Sabato, in cinque (5) scuole e con orario da determinarsi. I direttori delle scuole saranno pregati quindi di invitare e raggruppare gli studenti delle classi medie ai quali saranno distribuiti dei depliant sulla tematica in oggetto.
2. Già dal 1° marzo sarà annunciato un concorso a tutti gli allievi delle medie del PICAL. Il tema da svolgere in una o due pagine dattiloscritte:
“Le Invenzioni di Antonio Meucci”

Tre (3) studenti a pari merito saranno premiati in presenza del Dott. Ing. Basilio Catania nel corso del suo passaggio a Montreal. I premi saranno una riproduzione lignea del "telettrofono" modello 1867.



La ringrazio per l'interessamento che vorrà dare alla presente.

Franco Gucciardo

21 febbraio, 2003